

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00090737
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	San Giacomo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS

PVCC - Comune	Rezzato
PVCL - Località	REZZATO
PVCE	Località San Giacomo
PVCI - Indirizzo	Via San Giacomo

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Rezzato
CTSF - Foglio/Data	F. 32 (1986)
CTSN - Particelle	mappale n.30

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.309955107
GPDPY - Coordinata Y	45.486926267
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	20-2-2018
GPBO - Note	(3899325) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	edificazione
	XII (1102): l'origine della chiesa è documentata da un frammento di Bolla Pontificia di Papa Pasquale II del 1102, nella quale il pontefice afferma di benedire con le proprie mani la prima pietra della nuova chiesa costruita, da parte del monastero di S. Eufemia della Congregazione di S. Giustina di Padova dell'ordine Benedettino, insieme all'ospedale ed ad un ospizio per la difesa dei viandanti. La

RENN - Notizia	chiesa infatti sorge sull'antica strada romana detta "strata vetus mantuana" che congiungeva Brescia a Mantova senza passare dal centro abitato di Castenedolo. XII (1121, 25 luglio): La chiesa viene consacrata dal Vescovo di Brescia Villano, probabilmente il 25 luglio, festa di S. Giacomo, patrono dei pellegrini e dei viandanti. XII (1151): sono riconfermate da parte di Papa Innocenzo II, per mezzo del cardinale Anselmo, le indulgenze e la consacrazione della chiesa.
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XII
----------------------	-----

RELI - Data	1102
--------------------	------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XII
----------------------	-----

REVI - Data	1151
--------------------	------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	prosecuzione dei lavori
---------------------------------	-------------------------

RENN - Notizia	XII (22/8/1170): Papa Alessandro III con una nuova bolla conferma all'ospizio la ricca dotazione di indulgenze ed di privilegi che contribuiscono a far accorrere i pellegrini. Per vari secoli la chiesa diventa quindi un vero santuario per la diocesi di Brescia. XIII (inizio): chiesa e ospizio assumono sempre maggior importanza: l'ospizio viene ingrandito e dotato di altre concessioni da parte dei monaci di S. Eufemia.
-----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XII
----------------------	-----

RELI - Data	1170
--------------------	------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIII
----------------------	------

REVF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

REVI - Data	1210
--------------------	------

REVX - Validità	ca
------------------------	----

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	parte del bene
---------------------------	----------------

RENS - Notizia sintetica	edificazione
---------------------------------	--------------

RENN - Notizia	XV (1417): a questa data è fatto risalire il chiostro adiacente alla chiesa, secondo una data (MICCCC 7) incisa sopra il capitello di una colonna del cortiletto verso l'ingresso interno della chiesa; data sulla quale le interpretazioni non sono unanimi. XV (1421): il Duca di Milano Filippo Maria Visconti, che si era impadronito di Brescia e del suo territorio, concede l'esenzione dai dazi e dalle gabelle all'ospedale di S. Giacomo.
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1417
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1421
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	deperimento
RENN - Notizia	XV (1405-1439): comincia con l'abate di S. Eufemia Giacomo de Divitiis da Ghedi il declino di S. Giacomo. Questi infatti dissipa e disperde i beni dell'ospizio e della chiesa. Inoltre l'apertura della nuova strada (inizi XII sec.), salendo sulla collina di Castenedolo, lascia in disparte San Giacomo, contribuendo al suo declino. La chiesa continua comunque ad essere officiata dai monaci. XV (1460): con la Bolla di Papa Pio II del 28/2, i beni dell'ospedale di S. Giacomo passano definitivamente di proprietà del monastero di S. Eufemia.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1439
RELX - Validità	ante
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1460
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	XVI (1542): un'iscrizione sulla parete interna destra della chiesa riassume la sua storia e ricorda che in tale anno i monaci restaurano la chiesa ormai quasi distrutta dalla vecchiaia. XVI (1592): un'altra iscrizione ricorda successivi restauri compiuti dai monaci.
RENF - Fonte	iscrizione
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1542
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1592
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	decorazione

RENN - Notizia	XVI (1589-1601): in questo arco di tempo viene decorato ad affreschi l'interno della chiesa da parte di Pietro Maria Bagnatore, pittore ed architetto originario di Orzinuovi, del quale si legge la firma e la data 1601, sulla tela posta sull'altare raffigurante il martirio di S. Giacomo. Sull'arcone del presbiterio, ormai quasi illeggibile, invece è riportata la data 1589. Secondo l'Anelli tutto il ciclo pittorico della chiesa è infatti da attribuire al Bagnatore. XVIII (1797): il Governo provvisorio della Repubblica Bresciana dona in tale data tutti i beni del monastero di S. Eufemia all'Ospedale Civile di Brescia, e con essi anche S. Giacomo.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1589
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1797
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	parte del bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	XIX: vengono ripassati a tempera tutti gli affreschi. XX (1990-1991): vengono eseguiti restauri di tipo conservativo alla Pala raffigurante il martirio di S. Giacomo e al ciclo di affreschi presenti sulle pareti.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1991
REVX - Validità	ca
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	ad aula
PNTE - Dati icnografici significativi	cantoria; campanile
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	non accertabili
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene

SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi irregolari
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	presbiterio
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	corpo principale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	campanile
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a piramide
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	corpo principale
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in cotto
PVMS - Schema del disegno	a riquadri
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna

DECT - Tipo	portale
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	stucchi
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	affresco
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	a destra del portale d'ingresso
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	documentaria
LSII - Trascrizione testo	D. JACOBO APOSTOLO/ SACELLUM HOC QUOD PRIMO LAPIDE POSITO/ PACHALIS II P. M./ INVISIBILIBUSQ. DIE FESTO ET PER OTAVAM/ PLENARIA PECCAT. REMISSIS. CONCESSA MCII DICAVIT/VILLANUS BRIX. EPUS SOLEMNI RITU SACRAVIT/ INNOCENTISS II PP. MX BRIX. DEGENS INSTANTIBUS/ ABBATE ET MONACHIS S. EUFEMIAE/ INDULGENT, CONFIRMAVIT. ET AUXIT AD/ OCTAVAM CONSECRATIONIS VETUSTATE PENE COLLAPSUM/ IIDEM QUI SUPRA RESTITUERUNT/ MDXLII
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	marmo di Botticino
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	parete destra
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	documentaria
LSII - Trascrizione testo	SACELLUM HOC SACRATISS. PASCHALIS II PONT. MAX. IUSSU QUI ET PRIMARIUM LAPIDE POSUIT EXTRUCTUM ATQ. AB EODEM ID INVI SENTIB. REMISS. PECCATOR. OIUM CONCESSA IN DIE PESTI ET P. TOTA OCTAVA SACRATUS EFFECTU FUIT AN. DNI MCII VILLANUS BR. EP. CO SECRATUM AMPLISQ. PREROGATIVA DITATUM EST QUAE NOTA DEMU INNS. II CUM BRIXIE MORARETUR A MONACHIS S. EUFEMIE ROGATUS ET COMPROBAVIT ET AUXIT USQUE AD OCTAVAM CONSECR. NUPER TANDEM AB EISDEN MONACHIS FERE TOTUM VETUSTATE LABEFACTUM IN ELEGANTIOREM FORMAM REDACTUM EST M.D. LXXXXII
LSIC - Tecnica	dipinta/o
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	arco del presbiterio
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	datazione
LSII - Trascrizione testo	MDLXXXIX
LSIC - Tecnica	dipinta/o

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
--------------------------------------	-------------------

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	coperture
--------------------------------------	-----------

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	solai
--------------------------------------	-------

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	volte
--------------------------------------	-------

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
--------------------------------------	-----------

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
--------------------------------------	-------------

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
--------------------------------------	------------------

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

STCO - Indicazioni specifiche	La chiesa si presenta in generale in buono stato di conservazione grazie alla manutenzione continua. Si rileva umidità sui pavimenti e alla base delle murature e fessurazioni datate in corrispondenza della volta del presbiterio.
--------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	affreschi
--------------------------------------	-----------

RSTI - Data inizio	1990
---------------------------	------

RSTF - Data fine	1991
-------------------------	------

A cura dell'Ospedale Civile di Brescia vengono eseguiti restauri

RSTT - Tipo di intervento

conservativi al ciclo di affreschi dedicati alla vita di S. Giacomo sulle pareti della chiesa e alla pala del Bagnatore. Non sono interessate da restauri le volte con decorazioni a grottesche.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Ospedale Civile di Brescia

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2017

FTAN - Codice identificativo

00090737-4

FTAT - Note

facciata - digitalizzazione da stampa analogica (23/11/1992)

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2017

FTAN - Codice identificativo

00090737-2

FTAT - Note

interno: veduta verso il presbiterio - digitalizzazione da stampa analogica (23/11/1992)

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2017

FTAN - Codice identificativo

00090737-5

FTAT - Note

esterno: parete meridionale - digitalizzazione da stampa analogica (23/11/1992)

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data

2017

FTAN - Codice identificativo

00090737-3

FTAT - Note

interno: vista della cantoria - digitalizzazione da stampa analogica (23/11/1992)

FTAF - Formato

jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090737-6
FTAT - Note	interno: particolare del fregio a stucchi - digitalizzazione da stampa analogica (23/11/1992)
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno tecnico
FTAD - Data	2017
FTAN - Codice identificativo	00090737-1
FTAT - Note	Estratto di mappa catastale F° 12 (1986) - Mapp. 30, scala 1:100
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piccinotti, Domenico - Pialorsi, Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00243
BIBN - V., pp., nn.	pp. 82-93
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sabatti, Carlo
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00250
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zanolini, Ida
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00248
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19-22, 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mariella, Antonino
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00247
BIBN - V., pp., nn.	pp. 126, 131-133
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	000432
BIBN - V., pp., nn.	pp. 732-733
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza, Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	00245
BIBN - V., pp., nn.	pp. 66-67,110,203

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Geroldi, Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1944
BIBH - Sigla per citazione	00246
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-39, 69-71

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bollani, Domenico
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00244
BIBN - V., pp., nn.	pp. 167-171

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Quaglia, Angelo
BIBD - Anno di edizione	1881
BIBH - Sigla per citazione	00249
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171-175

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Pinna, Enrica
FUR - Funzionario responsabile	Boschi, Ruggero

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Frisoni, Cinzia

AN - ANNOTAZIONI

SISTEMA URBANO: Zona agricola pianeggiante. RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa sorge al lato estremo della Cascina S. Giacomo, nella campagna nei pressi di Castenedolo, oggi azienda agricola ex monastero benedettino. DESCRIZIONE: La chiesa, ad aula unica, senza abside, risulta inserita planimetricamente all'estremo del complesso della Cascina di S. Giacomo, monastero benedettino del XII secolo sorto insieme alla chiesa come ospedale e ospizio per il rifugio dei viandanti. Insiste all'interno della pianta un piccolo

OSS - Osservazioni

campanile. L'interno, ad un'unica navata, risulta diviso in quattro finte campate dalla scansione delle volte a crociera della copertura. L'area presbiterale, senza abside, leggermente sopraelevata rispetto alla navata, è annunciata da un arco trionfale poggiante su due grossi pilastri addossati alle pareti. È coperta da una volta a crociera ribassata. In fondo si apre la porta d'accesso alla sacrestia, mentre sul lato sinistro, poco prima dell'arco trionfale, una porticina immette ad un chiostro. Sulla parete destra si apre un grosso finestrone che risale al XVI secolo costruito molto probabilmente durante il ciclo di lavori di restauro che si succedettero nella chiesa dal 1542 al 1592, documentati da due iscrizioni all'interno e all'esterno della chiesa. La prima campata è ammezzata da una cantoria in muratura, di gusto prettamente manierista, che esula completamente dai caratteri architettonici dell'edificio, poggiante su due colonne in botticino e su due pilastri, sempre in botticino, addossati alla parete. Al centro, fra le due colonne, si apre un arco a tutto sesto sormontato da un fregio a stucco di triglifi e metope, ed ornato di due angeli raffigurati in stucco secondo i canoni romani dei geni vittoriosi. Tale motivo a rilievo si trova anche nell'arco sopra la nicchia dell'altare del Rosario (1693) della demolita chiesa di S. Domenico di Brescia, nell'Oratorio di Brompton a Londra). Secondo l'Anelli tutta questa architettura si potrebbe ascrivere al Bagnatore o al Beretta. Le pareti e l'arco del presbiterio sono completamente affrescati con un ciclo dedicato a S. Giacomo, tranne sotto la cantoria dove troviamo L'Adorazione dei Magi e L'Adorazione dei pastori, rispettivamente nella parete sinistra e destra. L'Anelli attribuisce tutta la decorazione della chiesa, avvenuta dal 1589 (la volta) al 1592 (le pareti), a Pietro Maria Bagnatore, nonostante rappresentino l'unico complesso freschivo dell'autore. La volta è completamente decorata con grottesche di gusto raffaellesco e romano. Nella controfacciata, al di sopra del piano della cantoria è affrescata la scena del Trasporto dell'arca dell'Alleanza, incorniciata da finte architetture. Tra queste agli estremi sono dipinti i portali con timpano di due porticine ora murate, sopraelevate di un gradino, e che non sono visibili all'esterno. Potrebbero far ritenere che esistesse davanti alla chiesa un porticato, del quale rimangono tracce di base di colonne ricoperte dall'erba a pochi metri dall'ingresso della chiesa, in linea con l'edificio che le si addossa. Si conserva all'interno un bel pavimento in piastrelle quadrate di cotto. All'esterno, la facciata con tetto a capanna raccoglie un rosone murale e una larga monofora decorati da un sopracciglio in cotto formato da un listello arcuato sotto cui gira un cordone a torciglione sempre in cotto, simile a quello che adorna il cornicione del Duomo vecchio di Brescia. L'uso di questa ornamentazione in una chiesa di campagna come S. Giacomo e contemporaneamente nel Duomo vecchio fa supporre al Panazza che questa sia opera di costruttori lombardi in parte locali. Alla destra del portale in botticino è immurata una lapide che ricorda i restauri del 1542. La facciata, completamente intonacata, è incorniciata da due finte lesene che terminano con una gola appena accennata a sostegno del contorno modanato del profilo di gronda. Nel lato sud si aprono due ampie finestre con strombatura non troppo accentuata e terminanti con arco a tutto sesto. La ghiera delle finestrelle è sormontata da un sopracciglio del tutto simile a quelli della facciata. Secondo il Panazza dell'edificio originario non rimane che la parte inferiore di questo lato, con la muratura a piccoli conci di medolo, di dimensioni molto diseguali fra di loro e a corsi non sempre orizzontali. Nella parete dietro l'altare si conserva una tela raffigurante il martirio di San Giacomo, con firma autografa del Bagnatore e datata 1601. La tela è incorniciata da una soasa lignea del XVII secolo ornata sulla cimasa

da tre statuette in legno dorato e dipinto. FONTI ARCHIVISTICHE:
ACR: Archivio Comunale Rezzano; ASB: Archivio Soprintendenza di
Brescia.